



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ANV-SM
8/6/17
SILEA NUI
J.S.

Prot. n. 118

Napoli, 07 giugno 2017

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0009772/I Data: 08/06/2017 09:53
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania



SEDE

Mozione

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 203/4/X LEG-RA

Oggetto: adozione del piano di ispezione regionale e del programma dei controlli.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della Direttiva 2012/18/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" recepisce, nell'ordinamento italiano, la c.d. direttiva SEVESO III, dettando disposizioni finalizzate a prevenire incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose e a limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente;
- b) la richiamata normativa, nel definire il quadro delle competenze, assegna, agli articoli 7 e 27 comma 3, alla Regione le funzioni di pianificazione, programmazione e svolgimento delle ispezioni negli stabilimenti "di soglia inferiore", prevedendo, in particolare, che essa predisporre il programma annuale di ispezioni ordinarie e il piano regionale di ispezioni, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- c) il piano regionale di ispezioni si pone, dunque, come presupposto logico e necessario rispetto allo svolgimento delle ispezioni, dai cui esiti deriva l'ulteriore adozione di atti, sicché la mancata adozione del piano incide anche su tutti gli altri atti evidenziati;

considerato che:

- a) l'articolo 27, comma 13, del suddetto decreto legislativo dispone che le autorità competenti devono trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, **entro il 28 febbraio di ogni anno**, il piano di ispezioni predisposto o il suo aggiornamento e il programma annuale delle ispezioni ordinarie;

07/06/17
S. Lepore



- b) il sito istituzionale dell'ARPAC, (alla pagina Aree Tematiche – Rischio Industriale – ARIR – Risultati delle attività) riporta l'elenco degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- c) secondo l'ARPAC, gli stabilimenti di "soglia inferiore", presenti su tutto il territorio regionale, ammonterebbero a 54;
- d) nell'elenco sono presenti le seguenti tipologie di attività:
- depositi di combustibili (gas liquefatti e oli combustibili);
 - stabilimenti di produzione e deposito di esplosivi;
 - stabilimenti chimici o petrochimici;
 - centrali termoelettriche;
 - impianti di trattamento e recupero di rifiuti;

atteso che nonostante le sollecitazioni e le richieste del gruppo consiliare Movimento 5 stelle finalizzate a predisporre tempestivamente il piano di ispezioni e il programma dei controlli, a oggi, questi atti (relativi alle annualità 2016-2017), non risultano adottati;

rilevato che:

- a) la mancata adozione degli atti richiamati per le due annualità (2016 e 2017) integra una grave violazione di legge;
- b) la mancata adozione degli atti richiamati è tanto più grave ove si consideri che l'assenza di controlli sulle attività in questione potrebbe comportare gravi rischi per la salute dei cittadini e per l'ambiente, soprattutto qualora si verificassero incidenti, quali esplosioni, incendi, immissioni nell'ambiente di sostanze tossiche liquide o gassose, che potrebbero interessare vaste aree del territorio.

Tutto ciò premesso, considerato atteso e rilevato chiede che il Consiglio regionale impegni la Giunta regionale a:

1. provvedere a predisporre il piano di ispezione regionale e il programma dei controlli per l'anno 2017 e a predisporre ogni atto presupposto e funzionale alla redazione del piano di ispezione regionale e del programma dei controlli per l'anno 2018.

Maria Muscarà
